

**LAVORO.** Ardizzone: «L'Ars farà la sua parte»

## **Il contratto dei precari «La proroga è vicina»**

●●● Rimangono nel limbo i lavoratori precari impegnati nelle attività socialmente utili. La mancata proroga del contratto, scaduto il 30 aprile scorso, sta comportando (in alcuni casi) la sospensione forzata dalle attività lavorative, facendo tribolare le maestranze che saranno costrette a recuperare il monte orario perduto. Dalla Regione giungono comunque segnali incoraggianti in merito alle probabilità di concedere la proroga. Sulla questione è intervenuto il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gio-

vanni Ardizzone: "Il Parlamento siciliano è pronto a fare la sua parte subito - assicura - l'intesa raggiunta dal governo nazionale sulla proroga dei contratti dei lavoratori precari siciliani ci pare tempestiva e soddisfacente". L'auspicio è che sin da questa settimana si possa organizzare un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali ed il ministero della Funzione Pubblica per affrontare anche l'annosa questione legata alla stabilizzazione delle migliaia di precari che da tempo lottano per garantirsi del-

le prospettive di lavoro più durature. "La vicenda dei precari - dichiara Ardizzone - dimostra che solo con l'unità e la coesione di intenti si possono affrontare situazioni che riguardano la vita e la serenità di migliaia di famiglie. Prendiamo atto con soddisfazione che i ministri ed i sottosegretari siciliani hanno affrontato con determinazione la questione del precariato occupazionale che non riguarda purtroppo soltanto la Sicilia". (\*RISE\*) **RITA SERRA**